



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 28 giugno 2021

Desidero condividere la preghiera di suffragio
e ti riconoscevo di coloro che hanno conosciuto,
amato e stimato don Carlo Comotti.

L'ho conosciuto negli anni a Ranco, delti
all'esistenza spirituale dell'ospedale
di Anzola, affezionato alla sua permanenza
a Ranco finché è stato possibile e anche
oltre, legato alla comunità dei frantelliani.

Di sopra per servizio di accompagnamento
personale, di condizionale di fraternità.

Ha saputo consigliare, ascoltare, produrre
senza pretendere e senza rigormo, con un fatto
e pazienza superando il rischio dell'involamento
e della ostinazione per essere presente, sorridente
e grato.

Ha visto tante sofferenze e ha consolato.

Ora riceve la consolazione che il Signore
solo sa donare nella sua gloria e vita
eterna.

In paradiso non farà nessuno, ma non
si dimenticherà di nessuno.

Mario Delpini
Arciv.